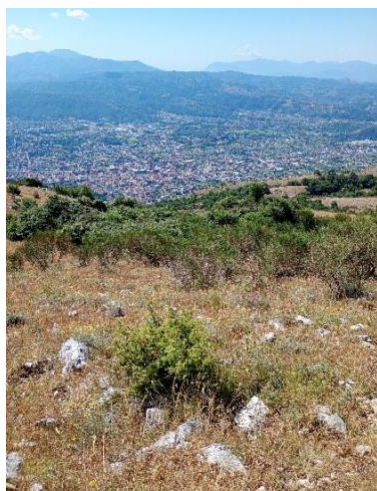




CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Spoleto "Enzo Cori"

Escursioni Relitto aereo Monte Serra Alta e Cascata Zompo lo Schioppo

24-26 aprile 2026



L'impegnativa escursione che dalla piazza di Sora porta al monte Serra Alta (1720 m) è famosa, oltre che per il panorama sulla valle del Liri e i monti Ernici, anche per la presenza dei resti di un aereo DC3 Itavia schiantatosi agli inizi degli anni '60 a ridosso della vetta del monte.

Sabato 30 Marzo 1963 alle ore 18:36 locali, l'aeromobile con a bordo 3 membri d'equipaggio e 5 passeggeri decollò dall'aeroporto "Liberi" di Pescara alla volta di Roma-Ciampino. La rotta diretta Pescara-



Ciampino era impraticabile a causa del maltempo che imperversava sull'Italia centrale con piogge, neve e forti raffiche di vento. Mentre si affievoliva il segnale della radar-assistenza di "Fionda", il DC-3 non riuscì a stabilire il contatto con il radar di Roma, riuscendo a collegarsi solo via radio con Roma Informazioni, che non vedeva e non sapeva la posizione dell'aereo, ma si basava su quello che riferiva il pilota. Tra Roccaraso (AQ) e Settefrati (FR), l'aereo fu rallentato da un forte vento contrario di circa 40 nodi, che fece perdere ai 2 piloti ogni riferimento dato che nessuno li poteva informare sulla loro posizione effettiva. In quel tratto di volo, al buio ed in mezzo alle nubi, si affidarono all'orologio e ai tempi di percorrenza. All'improvviso, i piloti intravidero sulla loro destra le luci di una città, e credendo di essere oramai arrivati a Roma Ciampino, virarono in quella direzione. Alle ore 19:36 locali, avvenne lo schianto contro la parete rocciosa, a soli 25 metri dalla vetta innevata del Monte Serra Alta, sovrastante il comune di Balsorano (AQ) dove persero la vita tutte e 8 le persone occupanti il velivolo. (tratto da Wikipedia). I rottami sono ancora lì ...



Poco lontano, nel comune di Morino in frazione Grancia, zona nota a chi ha partecipato alla seconda edizione del trekking "la via dei lupi 2", si trova la cascata di Zompo lo Schioppo, la più alta dell'Appennino. Il suo nome deriva dai termini dialettali: "salto" ossia "Zompo" e "scoppio" ossia "Schioppo" per il fragore che l'acqua provoca precipitando sulle rocce con un salto di oltre 130 metri; è una sorgente carsica intermittente quindi la sua portata dipende dalle piogge che cadono periodicamente. La



suggerzione che crea insieme alla natura circostante non sfuggì all'attenzione dei visitatori del passato, tra questi Alexandre Dumas che la nomina nei suoi appunti.

IMPORTANTE: sono due escursioni impegnative e con tratti esposti.

Occorre un buon allenamento, spirito di adattamento e collaborazione, una consapevole e attenta autovalutazione delle proprie capacità e condizioni fisiche.

PROGRAMMA

La partenza è prevista per venerdì pomeriggio 24 aprile con arrivo a Sora (FR) dove si cena in un ristorante della zona e si pernotta in uno chalet di montagna.

Sabato 25 aprile: escursione al monte Serra Alta (km 20,00 dislivello +1400 m -1400 m), visita del centro di Sora, rientro, cena e pernottamento nelle medesime strutture del giorno precedente.

Domenica 26 aprile: si lascia definitivamente lo chalet, spostamento per l'escursione ad anello intorno alla cascata di Zompo lo Schioppo (km 11,00 dislivello +650 -650), rientro a Spoleto.

ATTREZZATURA: zaino con tutto l'occorrente per l'escursione giornaliera, scarponi da trekking con suola scolpita (non sono ammesse scarpe e/o scarponcini bassi durante le escursioni), abbigliamento di alta montagna, medicinali ad uso corrente personale e quanto necessario per i due /tre giorni di soggiorno. Borsa/trolley con quanto ritenuto personalmente opportuno.

QUOTA A PERSONA PER UN NUMERO DI 12 PARTECIPANTI

€ 140,00 per le donne ed € 150,00 per gli uomini

P.S. In caso di mancato raggiungimento di tale numero si dovranno ricalcolare costi, percorrenze e mezzi che verranno comunque comunicati per eventuale nuova accettazione.

LA QUOTA COMPRENDE: il viaggio di andata Spoleto-Sora, spostamenti in loco e ritorno, tutti con auto proprie; 2 notti in camere con sistemazioni da valutare in base alla capienza, con colazione, biancheria da letto e da bagno inclusa; cena con bevande incluse.

Importante: il pranzo è libero, a cura e spesa di ciascun partecipante; si può acquistare nei vari negozi che si incontreranno o prenotando in autonomia il cestino (panino, frutto, acqua) al costo di € 5,00 nella struttura che ci ospiterà.

LA QUOTA NON COMPRENDE: tutto ciò che non è elencato ne "la quota comprende", in particolare i pranzi e la cena dell'ultimo giorno, le spese personali.

ISCRIZIONI: venerdì 06/02/2026 dalle 18.00 alle 20.00 presso la sede provvisoria della Sezione CAI di Spoleto in via G. Marconi n. 132-134.

ANTICIPO E SALDO: per motivi organizzativi occorrerà effettuare il saldo dell'intera quota all'atto dell'iscrizione possibilmente in contanti. In caso di impossibilità di farlo la causale per i bonifici da utilizzare sul c/c del CAI di Spoleto, acceso presso la banca Intesa Sanpaolo, è: "Escursione relitto aereo Itavia – nome e cognome" (di uno della famiglia dei partecipanti).

Iban IT43 P030 6921 8111 0000 0003 243.

In caso di rinuncia è previsto il solo rimborso dei costi non sostenuti o che non cagionino danno o costo supplementare al gruppo degli altri partecipanti. Il rimborso verrà effettuato dopo il rientro.

CONTATTI: Mirco Ricciarelli cell. 328 8363395